



eptbenevento

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2018 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: 12 Aprile 2018
		Contratto: 23 Aprile 2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dott.ssa Rossella Pelosi , Coordinatore Generale – Presidente Dott. Marcello Zeppa, Dirigente di Struttura - Componente
		RSU Componenti: Maria Rita Scarinzi
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL). Firmatarie della preintesa: UIL FPL, CISL FP, CSA. Firmatarie del contratto: UIL FPL, CISL FP, CSA.
Soggetti destinatari		Personale Dipendente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Ente è sprovvisto di Organo di controllo interno scaduto il 15/12/2015 e non rinnovato da parte della Giunta Regionale della Campania. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto	il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera del Commissario Straordinario n° 15 del 19 maggio 2011. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art 10 comma 8 lett.a del Decreto legislativo n.33/2013.

	di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (vedi apposita sezione nel sito istituzionale)
		La Relazione sulle Performance sarà validata dai Dirigenti di Struttura al 31 dicembre 2018 in quanto l'Ente è sprovvisto dell'OIV dimessosi nell'anno 2012.
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		
MODULO 2		

Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi

PARTE PRIMA

ART. 1 – PREMESSA

L'Ente Provinciale per il Turismo Di Benevento, interessato da provvedimento di liquidazione a seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n.18 del 08.08.2014, "Organizzazione del sistema turistico in Campania", con Commissario Liquidatore Unico giusta Decreto. P.G.R.C. n.17 del 7/2/2018 è chiamato a garantire, al contempo, l'assolvimento dei compiti istituzionali così come disposto dal comma 5 dell'art. 22 della suindicata L.R., che recita testualmente: *"fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l'attuale sede"*.

L'art.22 comma 5 della succitata Legge prevede che nelle more dell'attivazione dell'Agenzia Regionale per il Turismo ,gli Enti continuino a svolgere i propri compiti istituzionali, ,tra cui rientrano, in particolare i compiti di informazione ed accoglienza turistica ,per assicurare i seguenti servizi essenziali: informazione e distribuzione materiale promozionale; informazione sull'organizzazione dei servizi, sulla disponibilità ricettiva e sulla ristorazione; informazione sull'offerta dei servizi turistici, di itinerari di visita e di escursioni personalizzate; assistenza al turista sui servizi turistici locali.

ART. 2 –OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE- DURATA

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, stipulato ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 30.03.2001 n.165 ed ai sensi dei contratti collettivi nazionali, comparto Regioni ed Autonomie Locali, da ultimo quello per il quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2008/2009.

Esso si applica a tutto il personale assunto con contratto a tempo indeterminato o determinato, escluso quello del ruolo unico dirigenziale ed ha validità, fino al 31/12/2018,con clausola risolutiva espressa alla data di effettivo esercizio dell'Agenzia regionale per il Turismo "Aretur".

ART. 3 - DELEGAZIONE TRATTANTE

La delegazione trattante di parte pubblica e sindacale è composta così come stabilito dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 2002/2005 giusta deliberazione del Commissario Straordinario n° 29 del 27 ottobre 2011 e determina dirigenziale n° 7 del 14 marzo 2012.

ART. 4 - REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

L'Ente è dotato del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera del Commissario Straordinario n° 13 del 24 luglio 2012 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 13 dicembre 2012.

ART. 5 - PIANO ANTICORRUZIONE

L'Ente è dotato del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 approvato con delibera del Commissario Liquidatore n° 2 del 30 gennaio 2017.

Responsabile Anticorruzione Trasparenza Dott.ssa Rossella Pelosi Coordinatore Generale – Dirigente di Struttura;

ART. 6 – ORARIO DI LAVORO

L'Ente è dotato di Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro cui si rimanda.

ART. 7-FERIE

I responsabili delle Strutture, d'intesa, adottano il piano ferie entro il 31 maggio di ogni anno.

ART. 8- MENSA

E' istituito il servizio tickets a favore dei dipendenti che svolgono il servizio su cinque giorni settimanali come previsto da regolamento sull'orario di lavoro cui si rimanda.

ART. 9- FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

L'amministrazione destina, per l'anno 2017 la somma di €. 3.040,00, tenuto conto del D.L. 78/2010, la spesa non potrà superare, per gli aggiornamenti che non dovessero riguardare la formazione obbligatoria, il 50% della spesa anno 2009.

ART. 10 INFORMAZIONE

L'amministrazione si impegna ad inviare alla RSU ed alle Segreterie Provinciali firmatarie del presente contratto tutti gli atti e i provvedimenti che direttamente ed indirettamente riguardino il personale.

PARTE SECONDA

ART. 11 - DETERMINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - FONDO RISORSE DECENTRATE

Premesso che

le somme che costituiscono il fondo si distinguono in risorse stabili consolidate e variabili: le prime, acquisite al fondo, restano confermate anche per gli esercizi successivi, con i dovuti incrementi previsti dai CCNL; le seconde legate ad esigenze contingenti, alla capacità di spesa dell'Ente ed al recupero di eventuali risorse dovute ad economie degli anni precedenti, possono essere inserite nel fondo solo per l'esercizio finanziario di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Preso atto che

il fondo, per la parte stabile, è alimentato dagli importi determinati dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- a) CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a), g) e j);
- b) CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 1e 2;
- c) CCNL 22.01.2004: art. 32, comma 1;
- d) CCNL 22.01.2004: art. 34, comma 4;
- e) CCNL 09.05.2006: art. 4, comma 6;
- f) CCNL 11.04.2008: art. 8, comma 7;
- g) CCNL 31.07.2009: art. 4, comma 4.

Atteso che

- l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 ha previsto che *“a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n° 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno precedente ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;
- la riduzione del personale cessato è stata di tre unità
- ciò ha comportato la riduzione dei fondi successivi a quello del 2010 in misura percentuale, per un importo complessivo di € 7.798,00, secondo la circolare MEF n° 12 del 15/04/2011 e fatti salvi eventuali ulteriori indirizzi in materia;
- l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2018, determinato sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, risulta determinato in € 65.450,02.

il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018 è costituito dall'importo di €. 65.450,02 già decurtato in percentuale della somma relativa al personale cessato negli anni precedenti, come previsto dall' art. 9 comma. 2/bis del D.L n° 78/2010, convertito in Legge 122/2010. Per cui la parti danno atto che per l'anno 2018 il fondo è complessivamente fissato in €. 56.575,00 così articolato:

- Risorse stabili consolidate: 40.070,00
- Risorse variabili: 25.380,02

La copertura finanziaria rientra nello stanziamento del capitolo 19/3 Uscita del Bilancio 2018.

ART. 12 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL del 1.4.1999

Il fondo complessivo per l'anno 2018, determinato in € 65.450,02 è così ripartito:

FONDO 2018	€ 65.450,02
Risorse Stabili Consolidate	€ 40.070,00

Progressioni economiche	€ 26.200,00
Indennità di comparto	€ 5.410,00
Performance individuale dei dipendenti quale apporto alla Struttura di appartenenza	€ 8.460,00

Risorse Variabili

€ 25.380,02

Indennità economo	€ 220,00
Fondo Straordinario	€ 1.000,00
Progettazione	€ 19.660,02
Accantonamento progressioni	€. 4.500,00

Servizio di informazione e accoglienza turistica: apertura quotidiana con orario ampliato, dal lunedì al venerdì, dal 01.05.2018 al 31.10.2018”

La programmazione dell’ampliamento dell’orario tiene conto - nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali - delle particolari esigenze del servizio di informazione e accoglienza turistica, da erogarsi con carattere di continuità all’utenza esterna nei periodi dell’anno di maggiore afflusso turistico e che richiedono prestazioni per tutti i giorni della settimana, con un ampliamento dell’orario di servizio.

Obiettivo ampliamento orario di lavoro

L’obiettivo generale dell’ampliamento dell’orario di lavoro è consentire una maggiore fruizione dei servizi istituzionali di informazione ed accoglienza turistica. Tale obiettivo viene perseguito con l’apertura quotidiana, alle ore 9,00 alle ore 19,00, nel periodo dal 01/05/2018 al 31/10/2018, coincidente con i picchi di flussi turistici in arrivo nella località. Il miglioramento quali-quantitativo del Servizio di informazione ed accoglienza turistica è da conseguirsi mediante un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale, per effetto di un’organizzazione del lavoro per fasce orarie, che si concretizza nella possibilità offerta all’utenza di avvalersi del servizio su un più ampio arco temporale. L’ampliamento dell’orario di lavoro è finalizzato altresì all’incremento della produttività individuale, strumentale al prolungamento dell’offerta al pubblico. Entrambi gli obiettivi - miglioramento del servizio e incremento della produttività individuale - sono da intendersi, rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, come risultato aggiuntivo apprezzabile, direttamente ed immediatamente verificabile, anche su base mensile, identificandosi con l’accertamento, riferito a tale arco temporale, delle maggiori prestazioni effettivamente rese dal personale.

Articolazione dell’orario di lavoro

Ai sensi dell’art. 17 C.C.N.L. 6.07.1995, “l’orario di lavoro è funzionale all’orario di servizio e di apertura al pubblico”. In relazione all’orario di servizio nel parere RAL 1414 l’ARAN afferma che “per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero per assicurare la funzionalità delle strutture degli uffici pubblici e l’erogazione dei servizi all’utenza (art. 22 della legge 724/1994 e circolare Funzione Pubblica n. 7/1995)”. Pertanto, ai sensi dell’art. 22 L. 724/1994, l’orario di servizio va articolato in riferimento alle “particolari esigenze dei servizi pubblici da erogarsi con carattere di continuità e che richiedono orari continuativi o prestazioni per tutti i giorni della settimana..”.

Quantificazione degli oneri

Al piano di ampliamento giornaliero dell’orario di apertura al pubblico, con un miglioramento quali-quantitativo dei servizi istituzionali resi all’utenza, è collegato un incentivo di produttività, da erogarsi mensilmente. La corresponsione dell’incentivo avverrà sulla base dell’effettiva partecipazione all’ampliamento e non viene differenziata in relazione alla categoria di inquadramento, tenuto conto che ai fini del raggiungimento degli obiettivi del medesimo piano la responsabilità gerarchico/funzionale è

sostituita dalla responsabilità individuale di ciascun partecipante. Per i predetti compensi accessori, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL del 1.4.1999, sono previste risorse per complessivi € 19.660,02. Atteso che il personale dipendente sarà invitato a formalizzare l'adesione al programmato ampliamento dell'orario di lavoro, il valore del compenso individuale sarà determinato in rapporto al numero di partecipanti alla medesima programmazione..

ART. 13– O.I.V.

L'Ente, privo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), attua la verifica delle performance dei Dipendenti, quale apporto alla Struttura di appartenenza attraverso i Dirigenti, con schede di valutazione a consuntivo e conseguente erogazione dell'indennità accessoria, legata alla performance individuale

ART. 14 - COMITATO UNICO DI GARANZIA

L'Ente ha costituito il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità con determinazione dirigenziale n° 9 del 17 febbraio 2014 il quale si riunisce con cadenza annuale.

ART. 15 – RELAZIONI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità, dell'Amministrazione e delle OO.SS. si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a) Contrattazione integrativa decentrata;
- b) Concertazione e confronto
- c) Informazione;
- d) consultazione;
- e) procedure di conciliazione e raffreddamento dei conflitti:

ART. 16 – CCNL 2016/2018

Le parti concordano sulla necessità di rincontrarsi a seguito della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale del comparto "Funzioni Locali" 2016-2018.

ART. 17 – NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si fa espresso riferimento ai vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni Autonomie Locali.

F.to **IL CORDINATORE GEENRALE**
DIRIGENTE RISORSE UMANE

Dott.ssa Rossella Pelosi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3 comma 2 D. Lgs 39/1993)